

AVVISO A PAGAMENTO



**Prof. Avv.  
Giuseppe CONTE  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi**

Signor Presidente del Consiglio,

alla luce della situazione che ci vede tutti coinvolti in quest'emergenza e delle misure prese dal Governo per contrastare i gravi effetti della pandemia sull'economia del Paese, abbiamo deciso di rivolgerLe un appello a nome di tutti gli imprenditori della nostra categoria.

Rappresentiamo **1.500 imprese italiane e più di 120.000 collaboratori**, che attraverso il proprio lavoro contribuiscono ogni anno a generare il **3% del prodotto interno lordo** del nostro Paese.

Il settore dell'*Automotive* apporta ogni anno circa il **18% del totale delle entrate erariali dello Stato** attraverso imposte dirette ed indirette come Iva, bollo e super bollo, accise sui carburanti e così via.

Siamo sempre stati abituati a rimboccarci le maniche e lavorare a testa bassa, consapevoli che il contesto in cui operiamo, difficilmente è per noi elemento di supporto. Per questo motivo, anche oggi, non vogliamo in alcun modo giudicare la scelta del Governo di non inserire nell'ultimo decreto alcuna misura di sostanza volta a sostenere la ripresa del mercato degli autoveicoli.

Come Ella sa, la nostra Federazione ha inviato al Governo **un ventaglio di proposte concrete**, tutte indirizzate a far ripartire un settore chiave dell'economia nazionale, con un evidente ritorno per la nostra economia e per le casse dello Stato.

Non vogliamo metterLa in difficoltà favorendo la nostra categoria piuttosto che altre, ma fra tutte le nostre proposte, ce n'è una che certamente **gioverebbe alla totalità delle imprese italiane: la detraibilità IVA delle spese relative alle autovetture per imprenditori e professionisti.**

L'Italia è l'unico Paese europeo in cui l'IVA non è completamente detraibile per aziende e professionisti, **mettendo le imprese italiane in una posizione di difficoltà oggettiva rispetto ai competitor degli altri Paesi europei.**

Questa misura **ridurrebbe i costi a carico di aziende e professionisti**, favorendo una maggiore competitività nei confronti degli altri Paesi dell'Unione. Stimolerebbe, inoltre, un incremento degli acquisti di autoveicoli da parte delle imprese, con il conseguente rinnovo del parco circolante e l'introduzione sul mercato di nuove vetture usate con motorizzazioni di ultime generazioni, efficienti e pulite, **favorendo la maggior parte della popolazione** che in ogni caso non potrà sfruttare il bonus a sostegno delle auto ibride/elettriche ancora molto costose.

Non sappiamo se il Governo vorrà intervenire per cambiare le cose o continuare nel solco della tradizione, ossia **ricordarsi degli autoveicoli solo per far quadrare i conti dello Stato.**

Noi le proposte le abbiamo fatte!

Sino ad oggi, però, non ci sembra che il vento sia cambiato e, quindi, Signor Presidente, nell'illusione che qualcosa possa cambiare, da imprenditori proviamo a gestire la riapertura delle nostre aziende con la consapevolezza che nella circostanza attuale solo il nostro impegno non potrà bastare.

Un cordiale saluto.

**I 1.500 concessionari italiani e i loro 120.000 dipendenti e collaboratori**

Fiscalità auto in Italia e altri mercati EU

Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
Italia	€ 18.076	20%	€ 3.615	40%
Francia	€ 18.300	100%	€ 18.300	100%
Germania	Illimitata	100%	Illimitato	100%
Gran Bretagna	€ 18.200	100%	€ 18.200	100%
Spagna	Illimitata	100%	Illimitato	100%

\* 50% per i professionisti e/o per casi estranei all'attività di impresa

#ilmotoreitaliano  
#guidareildomani  
#insiemeperlaripresa